



Giovanni Dominoni

di Pietro, nato il 26 aprile 1891 a Viadanica, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

soldato del 78° Reggimento Fanteria "Lupi di Toscana", morto il 9 novembre 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento. Il reparto era impegnato sul Veliki dove tornò ai primi di novembre dopo un periodo di riposo nei pressi di Gradisca, concesso visto il valore dimostrato prima nella conquista del Sabotino, sancito dalla Medaglia d'Argento al Valor Militare concessa alle bandiere della "Toscana", e poi nello stesso attacco al Veliki-Hribach e del Pecinka condotto dal 9 al 12 ottobre con la conquista di q. 363 sulle pendici occidentali del Veliki. Il 1° novembre la cima di quest'ultimo venne conquistata anche se il giorno seguente i Fanti, mentre si stava svolgendo l'attacco al Fajti, riuscirono a respingere un contrattacco austro-ungarico, circondando il nemico, facendo 1.500 prigionieri e coronando la presa dello stesso Fajti. Cadde nelle mani dei "Lupi" anche il comandante della 55^a Brigata austro-ungarica con il suo Stato Maggiore. La mattina del 3 novembre un pesante bombardamento sconvolse la cima del Fajti provocando numerose perdite nonostante le quali i Fanti ressero successivamente all'assalto del nemico. Solo il giorno 11 la Brigata "Toscana" venne inviata a riposo nei dintorni di Palmanova.

XX
SEC.

Documento prodotto il 02/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

